
Naufaggio nel Crotonese: mons. Panzetta (vescovo), "non vogliamo un'Europa con il filo spinato" dove "è difficile trovare accoglienza"

"Non vogliamo un'Europa con il filo spinato e laddove è difficile trovare accoglienza. Le persone che hanno perso la vita in questo mare sono la carne di Gesù". Lo ha detto sabato pomeriggio mons. Angelo Raffaele Panzetta, arcivescovo di Crotone-Santa Severina, al termine della Via Crucis che si è tenuta sulla spiaggia dello Steccato di Cutro, animata dalle parrocchie del territorio. Al pio esercizio hanno partecipato anche mons. Giovanni Checchinato, arcivescovo di Cosenza-Bisignano, e mons. Serafino Parisi, vescovo di Lamezia Terme. Mons. Panzetta ha evidenziato che "Gesù è il cuore accogliente e ospitale di Dio nei confronti dell'umanità. Se siamo cristiani non possiamo non essere accoglienti, dobbiamo avere il cuore aperto come il Signore" e "sappiamo che Dio, oceano di pace, ha accolto questi fratelli con cuore di Padre". Per il presule crotonese, "abbiamo la necessità di generare intorno a noi un clima di accoglienza, di fraternità, di amicizia, non permettiamo alla paura di farci diventare comunità dal cuore gelido, atterrito di fronte alle diversità, perché noi vogliamo una convivialità delle differenze".

Fabio Mandato